

COPIA



COMUNE DI TERRAGNOLO
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 132
della Giunta Comunale

OGGETTO: Approvazione tariffa per il servizio di acquedotto relativamente all'anno 2025.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **trenta** del mese di **dicembre** alle ore 18.30, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è riunita la Giunta comunale in videoconferenza.

Presenti i signori:

- 1 ZENATTI Massimo - Sindaco
- 2 BAIS arch. Giorgio - Assessore
- 3 DIENER Giulia - Assessore
- 4 ZAMBELLI Rachele - Assessore

ASSENTE	
giustificato	ingiustificato

Assiste il Segretario Comunale reggente dott. Silverio Cosentino.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Massimo Zenatti nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Approvazione tariffa per il servizio di acquedotto relativamente all'anno 2025.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Giunta Provinciale, con propria deliberazione n. 2437 dd. 9 novembre 2007, adottata quale ulteriore attuazione dell'art. 9 della L.P. n. 36/1993, ha modificato parzialmente i parametri e criteri che costituiscono presupposto per il calcolo delle tariffe del servizio in parola, con validità fissata all'1.1.2008. Conseguentemente, i Comuni sono tenuti ad adeguare il proprio sistema tariffario relativo al canone di acquedotto che troverà applicazione dall'anno 2008;
- il Servizio Autonomie Locali della P.A.T. con Circolare n. 13 di data 15.11.2007 ha fornito le indicazioni operative e l'illustrazione dei nuovi criteri e parametri sui quali dovrà basarsi il sistema tariffario in parola a partire dal 2008. In particolare, il nuovo testo unico delle disposizioni riguardanti la tariffa del servizio di acquedotto approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 2437 di data 9 novembre 2007 ha introdotto i seguenti aspetti di novità:
 - a) Ha previsto una tariffa per abbeveramento bestiame da determinarsi in misura fissa, pari al 50% della quota fissa e della tariffa base unificata da applicarsi sui consumi per la copertura dei costi variabili;
 - b) Ha previsto la possibilità di introdurre una tariffa per acqua non potabile;
 - c) Ha previsto la possibilità di prevedere una tariffa gratuita per le fontane pubbliche e per le bocche antincendio pubbliche;
 - d) Ha previsto la possibilità di determinare tariffe differenziate per le residenze secondarie;
 - e) Ha modificato la struttura minima degli scaglioni di consumo ai quali corrisponde l'applicazione di tariffe variabili differenziate, prevedendo un minimo di tre scaglioni per gli usi domestici, cui far corrispondere rispettivamente una tariffa agevolata, una tariffa base e una tariffa maggiorata;
 - f) Ha previsto la copertura obbligatoria dall'1.1.2008 del 100% dei costi individuati nel piano finanziario a mezzo del gettito derivante dalla tariffa;

Preso atto che:

- al paragrafo 1.3 del Protocollo in materia di Finanza Locale per l'anno 2022 è stato assunto l'accordo di procedere congiuntamente tra le parti ed in corso d'anno, alla revisione dei modelli tariffari relativi ai servizi comunali di acquedotto e fognatura, per i motivi ivi illustrati;
- l'attività tecnica collegata alla realizzazione di tale impegno è stata iniziata a livello provinciale, ma non portata ad una fase di condivisione in quanto è emersa una proposta di attuazione dell'articolo 13 comma 7 dello Statuto di Autonomia. In particolare, ARERA ha formulato un'ipotesi di Protocollo

d'Intesa da formalizzare con le province Autonome, attuativo del sopra citato articolo 13 comma 7. In tale Protocollo vengono disciplinati i reciproci rapporti in materia di provvedimenti assunti dalla stessa Autorità relativamente al ciclo dell'acqua, compresi quindi anche quelli di natura tariffaria;

- i contenuti del Protocollo comporteranno la ridefinizione anche delle sfere di competenza reciproca tra le Province Autonome e l'Autorità. Di conseguenza appare ad oggi non opportuno, ai sensi dell'articolo 13 comma 7 dello Statuto, modificare i modelli tariffari relativi ai servizi di acquedotto e fognatura, in quanto si è in attesa di procedere alla formalizzazione dell'atto in parola e dei riflessi, anche procedurali, conseguenti alla sua attuazione;
- ad oggi peraltro l'accordo attuativo dell'articolo 13 comma 7 dello Statuto non è stato ancora formalizzato, a seguito del parere negativo espresso dal Consiglio delle Autonomie Locali in data 18 gennaio 2023 sulla proposta formulata dalla Provincia.

Alla luce della situazione così venutasi a creare, le parti hanno concordato sulla necessità di trovare nuove modalità per dare attuazione alla materia. Di conseguenza, l'impostazione data in sede di Protocollo sia per il 2023 che per il 2024 va riformata nel corso del 2025.

Ad oggi nessuna nuova indicazione risulta pervenuta dalla Provincia, pertanto al fine del calcolo delle tariffe relative all'anno 2025 si mantengono gli stessi modelli e parametri utilizzati per gli anni precedenti.

Dato ora atto che:

- l'art. 9 della L.P. 36/1993 stabilisce quale obiettivo della politica tariffaria dei comuni la copertura dei costi dei relativi servizi;
- il Comune di Terragnolo ha conseguito la copertura del 100% dei costi di gestione del servizio di acquedotto negli ultimi anni, compreso (in sede di previsione e salva verifica a consuntivo) il 2024;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 2516/2005 con la quale sono state definite le linee guida e i criteri che formalizzano un modello tariffario omogeneo da applicare al servizio di acquedotto a partire dall'anno 2007 secondo quanto fin qui illustrato;

Vista la successiva deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 2437 di data 9 novembre 2007, con cui è stato approvato il nuovo testo unico delle disposizioni riguardanti la tariffa del servizio di acquedotto;

Preso atto che, come per gli anni precedenti, rimane confermata in € 30,00 la tariffa per ogni bocca antincendio;

Preso visione dell'allegato prospetto riepilogativo dei costi (suddivisi in fissi e variabili) previsti per la gestione 2025 del servizio di acquedotto, prospetto che del presente provvedimento costituisce parte integrante e sostanziale;

Dato atto che rispetto ai criteri e parametri stabiliti dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2437/2007, come illustrati dalla Circolare n. 13/2007 del Servizio Autonomie Locali e rispetto alle risultanze dell'allegato prospetto, appare opportuno adottare le seguenti decisioni di merito:

- determinazione del costo complessivo previsto per l'anno 2025 in € 51.873,32=;
- determinazione dei costi fissi in € 23.781,52=, di cui ammissibili per il calcolo della quota fissa € 23.342,99= (45% del totale) e dei costi variabili in € 28.091,80 a cui si aggiungono i costi fissi non ammissibili pari a euro 438,53 per un totale di euro 28.530,33 (55% del totale);
- determinazione della quota fissa della tariffa applicando il coefficiente moltiplicativo 2 agli insediamenti non domestici rispetto alla tariffa degli utenti domestici, e ciò in considerazione del fatto che le utenze domestiche necessitano, stante la loro particolare funzione sociale, di una agevolazione rispetto a quelle non domestiche. Di contro, non appare opportuno prevedere diverse categorie di utenze non domestiche in ragione dell'esiguo numero di tali utenti e dell'uniformità dei loro consumi;
- prevede, limitatamente al consumo domestico, la suddivisione in quattro scaglioni e ciò secondo la tabella allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che come emerge dai dati riportati negli allegati prospetti (con particolare riguardo al prospetto dei costi e ricavi afferenti la gestione del servizio ed al prospetto dei consumi previsti) la copertura della spesa prevista risulta pari al 100% con le tariffe di cui al medesimo prospetto allegato, applicate al totale dei mc d'acqua che si prevede di assoggettare a canone;

Dato atto che le tariffe, sia per quanto riguarda la quota fissa che variabile, sia con riferimento alle utenze di tipo domestico e di tipo non domestico, da applicare al fine di coprire interamente i costi, come sopra evidenziati, sono contenute nell'allegato prospetto che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto che ai sensi dell'art. 52 c. 2 del D.L.vo n. 446/1997 e dell'art. 52 comma 16 della L. n. 388/2000 il presente provvedimento, avendo natura tariffaria, deve essere approvato entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2025 fissato al 31 dicembre 2024;

Ritenuto pertanto di approvare la nuova tariffa relativa al servizio di acquedotto secondo la presente proposta;

Visto il parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto espresso dal Responsabile del Servizio Tributi e Tariffe della Comunità della Vallagarina ai sensi dell'art. 185 e 187 del codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale n. 2 dd. 03.05.2018 e s.m.i.

Visto il parere favorevole in merito alla regolarità contabile del presente atto espresso dal Responsabile del Servizio finanziario ai sensi dell'art. 185 e 187 del codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale n. 2 dd. 03.05.2018 e s.m.i.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n.4/L e modificato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n.4/L;

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale n. 2 dd. 03.05.2018.

Con votazione unanime e palese,

DELIBERA

1. di adottare, a far data dall'01.01.2025, la disciplina tariffaria, conforme alle disposizioni introdotte con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2437 di data 9 novembre 2007, con cui è stato approvato il testo unico delle disposizioni riguardanti la tariffa del servizio di acquedotto, secondo i criteri, parametri ed elementi meglio illustrati in premessa.
2. di approvare gli allegati prospetti, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - piano finanziario dei costi e dei ricavi su base triennale secondo il sistema tariffario del servizio di acquedotto per l'anno 2025 (allegato A), predisposto secondo le seguenti decisioni di merito:
 - determinazione del costo complessivo previsto per l'anno 2025 in € 51.873,32=;
 - determinazione dei costi fissi in € 23.781,52=, di cui ammissibili per il calcolo della quota fissa € 23.342,99= (45% del totale) e dei costi variabili in € 28.091,80 a cui si aggiungono i costi fissi non ammissibili pari a euro 438,53 per un totale di euro 28.530,33 (55% del totale);
 - determinazione della quota fissa della tariffa applicando il coefficiente moltiplicativo 2 agli insediamenti non domestici rispetto alla tariffa degli utenti domestici, e ciò in considerazione del fatto che le utenze domestiche necessitano, stante la loro particolare funzione sociale, di una agevolazione rispetto a quelle non domestiche. Di contro, non appare opportuno prevedere diverse categorie di utenze non domestiche in ragione dell'esiguo numero di tali utenti e dell'uniformità dei loro consumi;
 - prevede, limitatamente al consumo domestico, la suddivisione in quattro scaglioni e ciò secondo la tabella allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire, in conseguenza delle determinazioni assunte al precedente punto 2., le tariffe per il servizio di acquedotto da applicarsi a far data dall'1.1.2025 secondo le risultanze di cui all'allegato prospetto (allegato A1), determinate sulla base dei consumi stimati, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
4. di dare atto, come evidenziato dai prospetti dimostrativi dei ricavi, la copertura dei costi per l'esercizio 2024 (a preconsuntivo) e 2023 (a consuntivo), rispettivamente allegati B e C;
5. di dare atto che la copertura dei costi di gestione del servizio di acquedotto, in ragione della quantità di acqua che si prevede verrà assoggettata a canone, prevista per l'anno 2025 in base alle predette tariffe è pari al 100%.
6. Di trasmettere il presente provvedimento alla Provincia Autonoma di Trento – Servizio Finanza Locale unitamente al bilancio di previsione per l'esercizio 2025;

7. di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile a sensi dell'art. 183 c. 4) del codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale n. 2 dd. 03.05.2018.

Si evidenzia, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30/11/1992 n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) ricorso amministrativo alla Giunta Comunale entro il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
- b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi della Legge 6.12.1971 n. 1034;
- c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto

F.to IL SINDACO
Massimo Zenatti

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
REGGENTE
dott. Silverio Cosentino

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale dal 02.01.2025 al 12.01.2025.

Terragnolo, lì 02.01.2025

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
REGGENTE
dott. Silverio Cosentino

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Terragnolo, lì 02.01.2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
REGGENTE
dott. Silverio Cosentino

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2.

IL SEGRETARIO COMUNALE
REGGENTE
dott. Silverio Cosentino

SERVIZIO ACQUEDOTTO

VOCI DI COSTO	PREVISIONE SPESE 2025	PRECONSUNTIVO SPESE 2024	CONSUNTIVO SPESE 2023
Ammortamento impianti	9.165,52 €	9.165,52 €	9.165,52 €
Ammortamento attrezzature			
Ammortamento automezzi			
Canoni di concessione	772,00 €	771,70 €	771,70 €
Interessi passivi sui mutui			
Contributo PAT			
Analisi dell'acqua	5.000,00 €	4.718,35 €	4.901,00 €
Personale	3.500,00 €	4.403,99 €	8.696,83 €
Spese gestione associata	3.594,00 €	3.251,00 €	1.083,54 €
Spese di incasso Trentino Riscossioni	1.500,00 €	2.000,00 €	1.033,30 €
Modulo software Garbage	250,00 €	239,48 €	227,64 €
Letture contatori			
Altri costi fissi			
TOTALE COSTI FISSI	23.781,52 €	24.550,04 €	25.879,53 €
COSTI FISSI AMMISSIBILI PER IL CALCOLO DELLA QUOTA FISSA	23.342,99 €	23.536,19 €	25.024,56 €
Personale	3.500,00 €	3.403,99 €	5.196,83 €
Energia elettrica	1.500,00 €	2.090,16 €	1.447,16 €
Analisi dell'acqua			
Manutenzioni varie			
Spese per servizi appaltati	2.500,00 €	1.666,66 €	2.500,00 €
Spese di gestione diretta			
Servizi (convenzione acquedotto intercomunale)	20.491,80 €	20.491,80 €	20.491,80 €
Spese gestione associata			
Carburante automezzi			
Materiale di uso corrente			
Manutenzione ordinaria reti			
Spese telefonia impianto sollevamento Pedrazzi	100,00 €	100	94,82 €
TOTALE COSTI VARIABILI	28.091,80 €	27.752,61 €	29.730,61 €
TOTALE COMPLESSIVO COSTI	51.873,32 €	52.302,65 €	55.610,14 €

VERIFICA AUTOMATICA COSTI FISSI (CF<=45%C)

VALORE DI CF NON INTERAMENTE AMMISSIBILE!

INDIVIDUAZIONE QUOTA FISSA		
numero totale di utenze (N)		727
numero utenze domestici (Nd)		691
numero utenze non domestici (Nau)		36
numero utenze allevatori (Na)		2
numero utenze non domestici categoria A*		
numero utenze non domestici categoria B*		
altri utenze non domestici al netto degli allevatori		34
*dati da inserire solo nel caso in cui si vogliono differenziare le quote fisse tra diverse tipologie di utenze non domestiche		
peso da attribuire alle diverse tipologie di utenze non domestici *(1<=p<=4) rispetto a quelli domestici		
**peso utenze categoria A		
**peso utenze categoria B		
peso utenze non domestici		2
* se p=1 la quota fissa per quella categoria di utenza non domestica sarà uguale a quella per le utenze domestiche; se p=2, 3, 4 la quota fissa ammonterà		
** dati da inserire solo nel caso in cui si vogliono differenziare le quote fisse tra diverse tipologie di utenza non domestica		
CALCOLO DELLA QUOTA FISSA		
quota fissa utenze domestiche (Qf)		30,71 €
quota fissa utenze abbeveramento (Qfa)		15,36 €
quota fissa utenze non domestiche categoria A		- €
quota fissa utenze non domestiche categoria B		- €
quota fissa altre utenze non domestiche		61,43 €
c.f. esuberanti non coperti da q. fissa da coprire con q. variabile (Cfe)		438,53
INDIVIDUAZIONE DELLA TARIFFA BASE UNIFICATA		
previsione m.c. totali di acqua da fatturare (Mc)		39.000
previsione m.c. totali acqua da fatturare per allevamento (Mca)		300
percentuale di copertura dei costi		101,16%
ricavi extra tariffari che si prevede di incassare* (Rd+Rts)		500
700		
CALCOLO DELLA TARIFFA BASE UNIFICATA		0,7215
CALCOLO DELLA TARIFFA BASE UNIFICATA ABBEVERAMENTO		0,3610

Calcolo dei ricavi presunti da TARIFFE ACQUA - ANNO 2024
Articolazione tariffaria
Comune di Terragnolo

Usi dell'acqua	NUMERO UTENZE	Classi tariffarie	PREVISIONE CONSUMI 2024	Euro/mc	QUOTA VARIABILE		QUOTA FISSA
USO DOMESTICO	691	fino a mc 30	12.400	0,6242	€ 7.740,27	30,71 €	€ 21.223,70
		da mc 31 a mc 180	20.810	0,7344	€ 15.282,27		
		da mc 181 a mc 250	1.500	0,9547	€ 1.432,02		
		oltre mc 250	600	1,2888	€ 773,29		
		totale	35.310		€ 25.227,86		
USI NON DOMESTICI USO COMMERCIALE	9	fino a mc 30	100	0,7344	€ 73,44	61,43 €	€ 552,86
		da mc 31 a mc 180	150	1,0355	€ 155,32		
		da mc 181 a mc 250		1,2529	€ -		
		oltre mc 250		1,4534	€ -		
		totale	250		€ 228,76		
USO INDUSTRIALE	1	fino a mc 30		0,7344	€ -	61,43 €	€ 61,43
		da mc 31 a mc 180		0,9951	€ -		
		da mc 181 a mc 250		1,2239	€ -		
		oltre mc 250		1,4198	€ -		
		totale	0		€ -		
USO COMUNITARIO	12	fino a mc 30	200	0,7344	€ 146,87	61,43 €	€ 737,15
		da mc 31 a mc 180	600	0,8445	€ 506,72		
		da mc 181 a mc 250	50	0,9712	€ 48,56		
		oltre mc 250	2.000	1,1169	€ 2.233,77		
		totale	2.850		€ 2.935,92		
USO INNAFFIAMENTO ORTI	10	fino a mc 30	130	0,7344	€ 95,47	61,43 €	€ 614,29
		oltre mc 30	140	0,9987	€ 139,82		
		totale	270		€ 235,29		
USO AGRICOLO		fino a mc 30		0,0000	€ -	61,43 €	€ -
		da mc 31 a mc 180		0,0000	€ -		
		da mc 181 a mc 250		0,0000	€ -		
		oltre mc 250		0,0000	€ -		
		totale	0		€ -		
USO SPECIALE	1	fino a mc 30	0	0,7344	€ -	61,43 €	€ 61,43
		da mc 31 a mc 180		0,9987	€ -		
		da mc 181 a mc 250		1,2285	€ -		
		oltre mc 250		1,4373	€ -		
		totale	0		€ -		
ALTRI USI	1	fino a mc 30	20	0,7344	€ 14,69	61,43 €	€ 61,43
		da mc 31 a mc 180		0,9987	€ -		
		da mc 181 a mc 250		1,2285	€ -		
		oltre mc 250		1,4496	€ -		
		totale	20		€ 14,69		
USO ABBEVERAMENTO BESTIAME	2	scaglione unico	300	0,3670	€ 110,10	15,36 €	€ 30,72
		totale	300		€ 110,10		
	727	TOTALI	39.000		€ 28.752,62		€ 23.343,00

TOTALE QUOTA VARIABILE	28.752,62 €
TOTALE QUOTA FISSA	23.343,00 €
TOTALE ENTRATE EXTRA TARIFFARIE	
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	52.095,62 €

TOTALE COSTI (Vedi Tabella A)	51.873,32 €
PERCENTUALE DI COPERTURA	100%